

Genetica choc sperimentata da un gruppo di scienziati Usa. Ma già infuriano le polemiche

«Fusione» di ovuli Bimbi con due madri

LONDRA. Con un processo di ingegneria genetica e fecondazione artificiale, relativamente complesso, degli scienziati americani hanno fuso gli ovuli di donne diverse creando bambini che hanno due madri e un padre. I primi bambini con tre genitori nasceranno in settembre. Ed è già polemica. «Sono sciocchezze», spiega Severino Antinori, direttore dell'Istituto internazionale di ricercatori associati per la riproduzione umana e terapia della sterilità di coppia. «Non esiste nessuna fusione d'ovuli di due donne. È una notizia priva di fondamento scientifico».

Ma il domenicale britannico «Sunday Times» rivela: due donne che si sono sottoposte a questo trattamento in un istituto di Los Angeles, in settembre dovrebbero dare alla luce bambini concepiti con ovuli fecondati in vitro dopo essere stati ottimizzati con il materiale nutritivo di ovuli di altre donne più giovani.

Le due donne fanno parte di un gruppo di sei coppie con problemi di fertilità, assistite dall'Huntington Reproductive Center. Una di queste coppie è di nazionalità britannica e l'eco delle possibilità aperte dalla nuova conquista della bioingegneria ha sollevato perplessità a Londra. Se il trattamento promette alle donne già avanti negli anni (40 e oltre) di poter essere madri, la responsabile della politica per la sanità dei conservatori (all'opposizione Ann Widdecomb) ha sollecitato le autorità a «studiare il caso prima che prenda piede» nel

paese. Il sistema consente a chi è avanti nell'età di procreare rafforzando il loro materiale genetico (il Dna del nucleo dell'ovulo) con un ambiente nutritivo ottimale come quello dell'ovulo di una donna più giovane.

Il direttore scientifico del centro californiano Michael Feinman sostiene che si tratta solo di un esperimento e che non se ne sa ancora abbastanza per vedere se e come funziona. Di fronte alla possibilità dei primi due bambini con tre genitori già a settembre, però, Karen Synesiou, una biologa che collabora con Feinman rifornendolo attraverso la propria banca-ovuli, parla di «novità esaltante» per coppie con problemi di fertilità. In alcuni casi, invece di ricorrere alla fecondazione dell'ovulo di una donatrice, queste possono ora sperare nell'alternativa del nuovo sistema. Un'alternativa che genera nuove domande, secondo il direttore della rivista «Bulletin of Medical Ethics», Richard Nicholson, il quale ricorda che «finora simili manipolazioni geminali sono state considerate inaccettabili». «Potrebbero creare delle anomalie genetiche» rincarare la dose Jacques Cohen del St. Barnabas Medical Center di Londra che pure, stando al «Sunday Times», avrebbe originariamente concepito il trattamento. E il ginecologo Severino Antinori: «È impossibile unire due Dna differenti. Uno sconosciuto centro californiano tenta di accreditarsi la scena internazionale».

L'INTERVISTA

«Ma restano i rischi della fertilità avanzata»

Demetrio Neri, ordinario di bioetica

ROMA. «Non so quanto ci si possa fidare della notizia...» Risponde alle domande con qualche comprensibile cautela, il professor Demetrio Neri, ordinario di bioetica alla università di Messina. E in qualche modo butta acqua sul fuoco della emozione suscitata dalla notizia della imminente nascita di uno o più bimbi che sarebbero figli di un padre, e di due madri.

Due madri per un figlio, sarebbe questo il nuovo traguardo annunciato per l'ingegneria genetica...

«Non è ingegneria genetica; da quanto si è saputo, sembra di capire che, in questo caso, i geni non siano stati neanche toccati. Si parla di ingegneria genetica quando il corredo genetico viene manipolato, e uso il termine manipolato senza attribuirgli un significato necessariamente negativo».

Allora di che cosa si tratta, esattamente, nel caso di cui stiamo parlando?

«Di sostituzione del genoma nucleare. Come per la clonazione... Sa-

rebbe stato prelevato il nucleo con i cromosomi dalla cellula uovo di una donna, e sarebbe stato portato in un'altra cellula uovo, precedentemente denucleata».

Si tratta di una novità di grande rilievo?

«Non so quanto ci si possa fidare, in casi come questo, delle notizie riportate da agenzie di stampa... Ma per quello che si può sapere adesso, in base alle notizie di fonte non scientifica, non riesco a vedere che utilità possa avere, per rendere possibile la fertilità in età più avanzata, che il genoma di donne oltre i 40 anni sia riportato nell'ovulo denucleato di donne di età inferiore. Il rischio di sindrome di down, ad esempio, rimane... E dunque non riesco a capire che importanza scientifica possa avere questo esperimento».

Il professor D'Agostino, presidente del comitato di bioetica, ha sostenuto in proposito che è da condannare ogni tecnica che impedisca a un bambino di avere un padre e una madre...

«Non so quanto ci si possa fidare, in casi come questo, delle notizie riportate da agenzie di stampa... Ma per quello che si può sapere adesso, in base alle notizie di fonte non scientifica, non riesco a vedere che utilità possa avere, per rendere possibile la fertilità in età più avanzata, che il genoma di donne oltre i 40 anni sia riportato nell'ovulo denucleato di donne di età inferiore. Il rischio di sindrome di down, ad esempio, rimane... E dunque non riesco a capire che importanza scientifica possa avere questo esperimento».



Un contenitore di embrioni in un centro di ricerca americano Ap

«Prima ancora, io dico che bisogna decidere che cosa vuole dire essere un padre o una madre. Cioè decidere se è padre o madre chi ha dato il proprio contributo biologico, oppure chi ama, nutre, fa crescere un bambino, o una bambina. Ma allora l'esperimento può essere giudicato sostanzialmente inutile, oppure a qualcosa potrebbe servire?»

«Se si tratta di una tecnica di sostituzione nucleare, può avere importanza per casi di malattie genetiche legate al genoma mitocondriale. Potrebbe avere insomma una utilità

di tipo terapeutico. Si potrebbe prendere il genoma nucleare sano, e trasferirlo, senza trasmettere la malattia del genoma mitocondriale. Questa è, tra l'altro, una ipotesi presa in considerazione dal documento sulla clonazione del gruppo dei consiglieri sulle implicazioni etiche delle biotecnologie della Commissione europea. La Commissione condanna l'uso della clonazione, ma contempla la possibilità di usi terapeutici di processi di sostituzione nucleare».

Rinalda Carati

Minori

Spacciatore a 12 anni

Spacciava marijuana a 12 anni, in cambio di 10mila lire al giorno, e per evitare l'arresto ha nascosto la droga negli slip della mamma che tentava di sottrarlo al controllo dei carabinieri. È accaduto nel rione S. Giovanni Galermo di Catania durante un'operazione antidroga.

Ospedali

Continuano i controlli dei Nas

«Non c'è nessun giallo; l'operazione camere operatorie sicure continua e non è assolutamente stata sospesa». È questa la reazione del comandante dei Nas Alfio Nini Pettinato alle notizie di stampa, attribuite a fonti giudiziarie torinesi, secondo cui sarebbero stati sospesi i controlli nelle sale operatorie italiane ordinati due mesi fa dal ministro della sanità Rosy Bindi.

Nube al Cesio

Aperta inchiesta a Torino

La procura di Torino ha aperto un'inchiesta preliminare conoscitiva sulla nube radioattiva, con quantità di Cesio 137 superiore alla norma, che all'inizio di giugno ha sorvolato i cieli di Francia e Italia. Il procuratore Raffaele Guariniello ha preso contatti con l'Anpa per avere una relazione dettagliata sull'accaduto al fine di sapere quali livelli di inquinamento sono stati raggiunti e scoprire se vi siano responsabili.

Otto feriti

Una Ferrari contro il pubblico

Una Ferrari F355 GTS impegnata in un'esibizione nel centro di Cermenate, nel comasco, è finita in mezzo al pubblico causando il serio ferimento di una donna, e di altre sette persone, tra cui due bambini, in modo più lieve. La donna ha ripostato diverse lesioni e fratture a una gamba. L'incidente è avvenuto nel tardo pomeriggio di ieri durante l'inaugurazione del Ferrari Club di Cermenate. Dopo la sfilata per le vie del paese, sedici vetture della casa di Maranello erano impegnate nel pomeriggio in Piazza del Mercato in prove di abilità. Durante una di queste prove, il conducente di una Ferrari «F355 GTS» ha perso il controllo finendo contro gli spettatori. La donna rimasta ferita ha 60 anni e rischia l'amputazione di una gamba. L'investitore, sotto choc dopo l'incidente, ha rischiato di essere picchiato dalla folla inferocita, placata solo dall'intervento dei carabinieri.

«Tabarly è morto», Chirac lo piange

Sospese le ricerche del velista francese scomparso nelle acque del Galles

Germania La Nokia ritira slogan nazista

BONN. Bersagliato dalle proteste e dalle critiche il gruppo di telecomunicazioni finlandese Nokia ha messo fine alla controversa campagna pubblicitaria per i suoi telefoni mobili in Germania, che utilizzava uno slogan nazista. La campagna era stata ideata da un'agenzia tedesca, che non aveva trovato di meglio che ricorrere al famigerato slogan «A ciascuno il suo» («Jedem das seine»), frase che campeggiava all'ingresso del campo di concentramento di Buchenwald.

PARIGI. Aggrappati fino all'ultimo alla speranza di un miracolo, ieri i francesi si sono dovuti arrendere all'evidenza: il popolarissimo velista Eric Tabarly, caduto in mare da bordo del suo yacht, il «Pen Duick», nella notte tra venerdì e sabato mentre incrociava al largo delle coste del Galles, è morto. Si è arreso anche il presidente francese Jacques Chirac che sabato, nonostante la guardia costiera gallese avesse abbandonato le ricerche, aveva insistito perché continuassero i voli di ricognizione. Adesso la Francia intera è in lutto: una morte, quella di Tabarly, che ha gettato nello sconforto i tanti sportivi francesi, galvanizzati per i mondiali di calcio. Ieri l'Equipe, il più importante quotidiano sportivo francese, gli ha dedicato la prima pagina.

«Nonostante le ultime ricerche che sembravano inutili non mi rassegnavo a credere nella perdita di Eric Tabarly, poiché lui era così vivo nel cuore di tutti i francesi che lo credevano indistruttibile», ha detto il presidente Chirac. «Ed è

con grande tristezza e grande commozione che mi arrendo all'evidenza». Tabarly, ha aggiunto il presidente francese, «ha lasciato il suo segno su diverse generazioni di velisti: questo fantastico marinaio dotato di un istinto unico per i mare, ha segnato con la sua impronta molte generazioni di navigatori che hanno imparato con il suo esempio non solo i segreti della vela, ma soprattutto la volontà, la perseveranza e la forza interiore». Per questo, dopo aver reso pubblico il suo dolore, il presidente Chirac ha inviato le sue condoglianze alla vedova e alla figlia di Tabarly.

Il velista, protagonista di una memorabile traversata in solitario dell'Atlantico nel 1964 quando vinse la Trasat, prima regata oceanica per solitari, avrebbe compiuto 67 anni il 24 luglio prossimo. È caduto in mare in piena notte quando era salito in coperta per cambiare una vela: non aveva giubbotto di salvataggio e il mare era in tempesta con onde di quattro metri. Lo hanno riferito i quat-

tro compagni di viaggio, tutti inesperti di vela. Tabarly vinse la Trasat completando la traversata dell'Atlantico in solitaria da Plymouth (Gran Bretagna) a Newport (Usa) in 27 giorni nel 1964. Nel 1969, sempre in solitaria, aveva effettuato la traversata del Pacifico in 39 giorni. Per meriti sportivi gli era stata conferita la Legion d'onore.

Le ricerche sono state sospese ieri mattina. Fino a quel momento aerei francesi avevano sorvolato il tratto di mare al largo del Galles. Poi l'amara verità, con il passar delle ore, ha dovuto essere accettata da tutti. Spiegavano i responsabili dei guardacoste: «È impossibile che una persona abbia potuto sopravvivere una trentina di ore nell'acqua a una temperatura di 11 gradi». Già sabato sera la polizia gallese aveva ufficializzato con un comunicato la morte di Tabarly dopo aver interrogato i quattro compagni di navigazione (piuttosto inesperti) del marinaio francese. Ieri anche la Francia si è dovuta arrendere.



Il navigatore francese Eric Tabarly, scomparso in mare

Ansa

DALLA PRIMA

Si è giornalisti solo piegati...

pagando i conti in molti settori della vita pubblica. Ad esempio, il permanente scontento dei partiti minori nei confronti dell'informazione Rai, è diretta espressione del difficile equilibrio in cui si mantiene la quota proporzionale in un sistema bipolare imperfetto. Altro esempio: il desiderio di spazio nel servizio pubblico di Sindaci, Regioni, altro non è se non il riflesso della esplosione del potere centrale in molti centri. Così come le eccessive richieste di apparire da parte di ministri e onorevoli, altro non sono se non il riflesso dell'incertezza in cui vive la «persona pubblica», in un governo fatto da una somma di organizzazioni molto diverse tra loro; e in cui la visibilità è spesso l'unica garanzia di estenza.

Le pressioni della politica sull'informazione dunque non vanno criminalizzate. Ma, proprio perché riflettono un importante punto di cambio nel no-

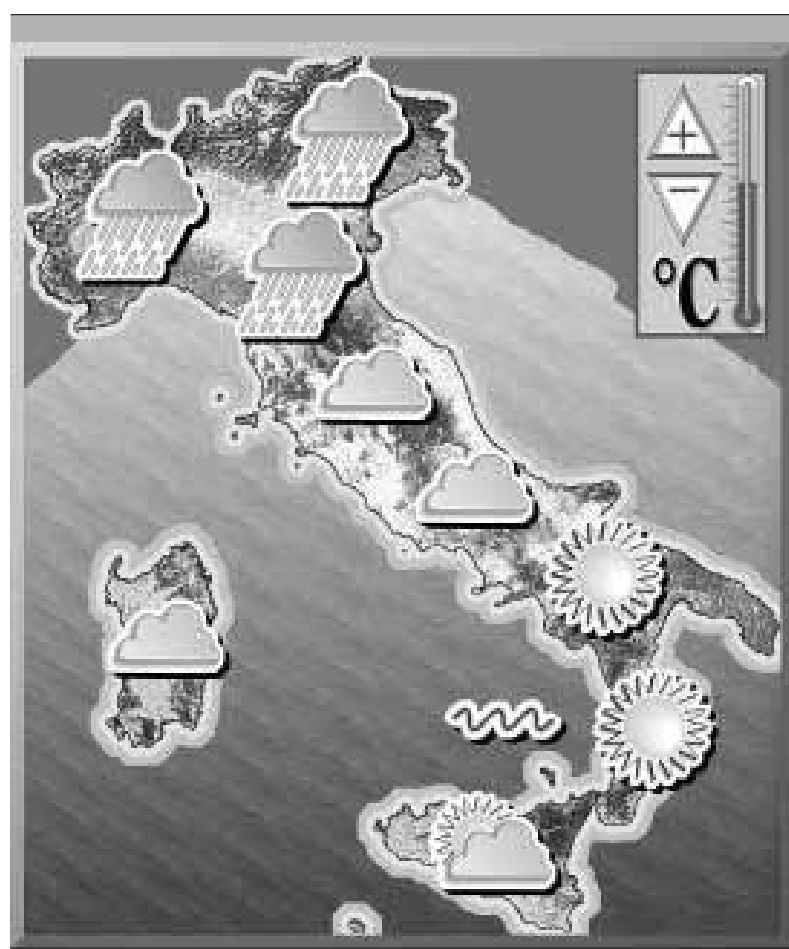
stro sistema, se ne deve parlare, e con franchezza.

Per quel che riguarda invece il lasciare le Direzioni in protesta contro queste pressioni, non credo (a meno di conflitti molto gravi, ovvio) che sia la strada da percorrere. Il presidente della Rai Zaccaria ha detto proprio l'altro giorno: «Tutti riceviamo pressioni. Bisogna saperle rispondere con forza e con autonomia». È esattamente così. L'indipendenza giornalistica si stabilisce giorno per giorno. A volte si negozia. Anche con «sfoghi» e «denunce», come a me, ed ad altri, è capitato di fare. Ed è il prodotto finale che testimonia poi quanta effettiva sia l'autonomia così raggiunta.

Altrimenti dovremmo rassegnarci ad una conclusione paradossale, frutto, appunto, dell'ennesimo paradigma di purezza: che da giornalisti si vive solo o piegati o disoccupati.

Con affetto

[Lucia Annunziata]



CHE TEMPO FA

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	NP	21	L'Aquila	5	17
Verona	11	21	Roma Ciamp.	11	23
Trieste	15	20	Roma Fiumic.	12	21
Venezia	11	21	Campobasso	10	19
Milano	13	23	Bari	13	24
Torino	11	20	Napoli	13	21
Cuneo	NP	NP	Potenza	10	16
Genova	16	22	S. M. Leuca	17	21
Bologna	12	23	Reggio C.	17	25
Firenze	13	21	Messina	18	24
Pisa	12	19	Palermo	18	23
Ancona	12	21	Catania	14	25
Perugia	14	21	Alghero	NP	20
Pescara	10	24	Cagliari	14	26

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	12	18	Londra	12	15
Atene	21	30	Madrid	14	34
Berlino	9	17	Mosca	19	30
Bruxelles	11	18	Nizza	13	22
Copenaghen	8	16	Parigi	11	16
Ginevra	11	18	Stoccolma	9	21
Helsinki	10	19	Varsavia	10	15
Lisbona	16	26	Vienna	8	10

Il servizio meteorologico dell'Aeronautica militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia.

SITUAZIONE: la pressione sulle regioni centro-meridionali italiane è in fase di temporaneo aumento, e ciò determina una attenuazione delle condizioni d'instabilità già presenti. Un debole fronte nuvoloso di origine atlantica si avvicina alle nostre regioni settentrionali determinandovi ungraduale peggioramento delle condizioni.

TEMPO PREVISTO: al nord, nuvolosità irregolare con locali precipitazioni, anche temporalesche, in intensificazione durante la giornata specie sul settore orientale. Nel pomeriggio temporanea attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni su Emilia Romagna e bassa Lombardia. Al centro e sulla Sardegna: cielo inizialmente poco nuvoloso ma tendenza a graduale aumento della nuvolosità dapprima su Sardegna e Toscana e successivamente sulle rimanenti regioni peninsulari. Dal pomeriggio brevi piogge interesseranno l'isola, la Toscana, le Marche e l'Umbria, per poi gradualmente estendersi alle altre regioni del centro. Al sud della penisola e sulla Sicilia: condizioni di cielo sereno opoco nuvoloso con locali addensamenti ad evoluzione diurna in prossimità dei rilievi. Nuvolosità in aumento sulla Sicilia, sulle cui zone occidentali non si esclude, in serata, qualche isolato piovoso.

TEMPERATURA: in lieve diminuzione le massime al nord; in lieve aumento sul resto del paese.

VENTI: ovunque dai quadranti meridionali, tra deboli e moderati.

MARI: quasi calmo o poco mosso l'Adriatico centro-meridionale. Da poco mosso a mosso gli altri mari, con moto ondoso in aumento sul canale di Sicilia.